

Comunicato stampa: la situazione esterna del Liceo di Mendrisio

Il degrado dei muri esterni del Liceo di Mendrisio è sotto gli occhi di tutti, tanto che diverse persone, anche non operanti nell'istituto, hanno denunciato un'immagine di incuria, generata in particolare da scritte e vandalismi sui muri dell'edificio, e hanno auspicato misure che possano migliorare la situazione. La Direzione e i docenti sono fortemente preoccupati dall'immagine negativa che giunge a chi frequenta la struttura scolastica, in primo luogo agli allievi, ma anche ai genitori, agli ospiti (magari di altri cantoni) e agli utenti della Biblioteca cantonale.

Un paio di mesi fa la nostra televisione, in un'edizione della trasmissione Falò, ha proposto un servizio sul fenomeno delle scritte, dei graffiti e dei molti pasticcini che si trovano sui muri di alcuni istituti scolastici cantonali; tra di essi il Liceo di Mendrisio è apparso come uno dei più colpiti dal fenomeno.

In passato la Direzione della scuola ha provato a intervenire con diverse iniziative, tra le quali la sorveglianza notturna e la posa di cartelli che proibiscono l'accesso al sedime attorno all'istituto (disciplinato da un regolamento sull'uso degli spazi esterni). Vanno inoltre segnalate le collaborazioni con allievi autenticamente appassionati di graffiti (con la concessione a precise condizioni di alcuni spazi), le ripetute denunce contro ignoti e le reiterate richieste di sorveglianza inoltrate alla Polizia.

Alcune delle modalità di intervento esaminate - come l'installazione di telecamere, la sorveglianza notturna e nei fine settimana o la recinzione dell'area attorno all'edificio - non sono attuabili per ragioni diverse, mentre quelle messe in opera - in particolare la stesura dello specifico regolamento e la posa di cartelli per proibire l'accesso in orari non scolastici - non si sono rivelate efficaci: occorre dunque pensarne altre.

Pur sapendo che non esiste **la** soluzione al problema del degrado degli spazi esterni, la Direzione e il Collegio dei docenti ritengono importante avviare iniziative che possano arginare il disdicevole fenomeno.

Un privato cittadino che trovasse la propria casa deturpata da questi vandalismi reagirebbe immediatamente con comprensibile rabbia per i danni subiti, ma in seguito rimedierebbe al danno, cercando di ridarle l'aspetto originario, e si sforzerebbe di proteggerla meglio da ulteriori attacchi. Con questo stesso spirito, il Collegio dei docenti ha deciso di avviare una nuova iniziativa per cercare di risolvere il problema: essa mira a creare una maggiore identificazione degli allievi con l'istituto che frequentano e a sollecitare un loro impegno concreto, volto a ripulire l'edificio e a tutelarne da ulteriori forme di vandalismo.

Il progetto *Liceo pulito* inizierà con il nuovo anno scolastico con l'organizzazione di alcune giornate, dedicate alla pulizia della superficie esterna e dei muri dell'edificio, cui parteciperanno, a turno, le varie classi e i loro docenti, con la collaborazione di professionisti. La prima di queste giornate coinciderà con l'iniziativa nazionale *Clean-up-day* (nella quale scuole, associazioni ed enti si attivano per ripulire zone inquinate dai rifiuti), richiamata all'interno dell'istituto tramite l'affissione dei manifesti della relativa campagna di sensibilizzazione: venerdì 12 settembre sarà dunque il primo giorno del progetto *Liceo pulito*.

L'operazione, se ben condotta, potrà avere delle ricadute positive sugli allievi: oltre al miglioramento dell'immagine esterna del Liceo di Mendrisio, essa può infatti contribuire a far acquisire loro una maggiore e più concreta responsabilità verso l'istituzione scolastica. Un'immagine più pulita e ordinata dell'edificio, ottenuta con il contributo di tutti, può infatti aiutare a capire meglio il valore del rispetto delle regole, veicolato efficacemente dalla loro condivisione.

La Direzione è consapevole che lo scopo di migliorare l'immagine esterna del Liceo di Mendrisio non possa essere raggiunto in tempi brevi, ma ritiene importante avviare una tradizione di maggior rispetto e cura delle infrastrutture. La speranza è che questa iniziativa possa anche contribuire a perseguire, in modo concreto, un obiettivo fondamentale della formazione medio superiore: l'assunzione delle responsabilità individuali e collettive che ogni liceale dovrebbe raggiungere pienamente con il conseguimento del certificato di maturità.